

## Lascia un commento // Leave a comment



20' versione light  
45' versione large



### COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione in lingua straniera
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale



### ARGOMENTO

La consapevolezza di sé nella comunicazione e relazione con gli adulti e il mondo intorno a noi, in questo momento eccezionale.



### DOMANDE FONDAMENTALI

- Come mi sento?
- Chi sono io? Come sono cambiat\*?
- Che cosa vorrei dire agli adulti?



### FONTI

- » Manifesto della comunicazione non ostile
- » Intervista a Sofia Viscardi (La youtuber Sofia Viscardi: [per parlare ai giovani c'è bisogno di gentilezza](#))
- » Canzone di Coma\_Cose ([Mancarsi](#))
- » Video di Sofia Viscardi ([Come state?](#))



### MATERIALI

- » Modulo Google: <http://bit.ly/ScuolaAncheioManifesto>.



### SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

#### Introduzione (5 minuti)

L'insegnante illustra la cornice/l'occasione dell'attività: il Manifesto della comunicazione non ostile compie quattro anni. Stimolo (4 minuti): si proietta un materiale video a scelta tra l'intervista di Sofia Viscardi o la canzone di Coma\_Cose.

#### Espressione (10 minuti)

Prendendo spunto dal video e dalla domanda di Sofia Viscardi "Come state?" e/o dalla canzone dei Coma Cose ("ci hanno dato tutto, ci hanno tolto tutto poi ci hanno detto lascia un commento"), le studentesse e gli studenti rispondono alla domanda **"Come stai e cosa sta cambiando per te?"**, immaginando di **lasciare un commento** ad un adulto come destinatario (reale e vicino -es. mia madre/mio padre, il mio prof.- o reale/astratto e lontano -es. gli insegnanti, il ministro dell'istruzione, i politici...). Le risposte possono essere: un breve testo, scritto attraverso Moduli Google, oppure un'azione social a scelta sui propri profili (+ 14 anni) (post/story Instagram, Tik Tok...), usando l'hashtag **#AncheioManifesto**.

## Lascia un commento // Leave a comment



I messaggi più interessanti verranno letti in modo anonimo durante la diretta live, con Sofia Viscardi e i Coma\_Cose, mercoledì 24 febbraio alle ore 10 sul profilo youtube di Parole O\_Stili (per far partecipare la tua classe iscriviti qui <http://bit.ly/24FebbraioPO>) Ricordiamo che non raccogliamo nessun tuo dato o indirizzo email, il commento resterà in forma assolutamente anonima.

### Riflessione (15 minuti) (opzionale)

Le studentesse e gli studenti riflettono e si confrontano in uno scambio reciproco a partire da domande stimolo: come ti sei sentit\*? Che cosa ti è piaciuto di più? Che cosa è stato più difficile? Secondo te, c'è un collegamento tra la tua esperienza e il manifesto?...



### SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

L'attività interessa e coinvolge tutte le materie. L'attività può essere svolta anche in lingua straniera. I tempi e le modalità (sincrona o a distanza) dell'attività sono stabiliti liberamente dall'insegnante, in base alle esigenze della classe.

# Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**  
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere.  
Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.